



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Montichiari, 14 febbraio 2014

Comunicato stampa

CONFAI: PAESE ALLO SBANDO, DIMENTICA LE REGOLE DELLA DEMOCRAZIA L'AGRICOLTURA SOFFRE NELL'INDIFFERENZA GENERALE

“L'Italia crolla nell'indifferenza più totale e l'agricoltura è una delle tante vittime di un Paese allo sbando, che ha dimenticato i principi elementari della democrazia e del buon governo. Si parla di riforme, di legge elettorale, di equità e giustizia. Negli anni non è cambiato nulla, se non in senso deteriore. Le imprese agromeccaniche e agricole che Confai rappresenta attendono il sesto ministro dell'Agricoltura in cinque anni e continuano ad attendere una politica agricola che da dieci anni non c'è più, almeno a livello nazionale. Attualmente manca un testo unico per l'agricoltura, la quale continua a navigare tra leggi e leggine, un testo che dovrebbe eliminare in via definitiva un'inspiegabile ingiustizia consistente, da un lato, nel riconoscere le imprese di meccanizzazione come comparto dell'agricoltura, mentre dall'altro, non le ha ancora parificate con tutte le norme del settore agricolo, causando disparità non più tollerabili in un Paese con un'agricoltura in crisi, che sempre di più si affida ai contoterzisti per avere servizi di qualità e innovazione sul campo”.

Lo dice da Montichiari (Brescia) il presidente di Confai, Leonardo Bolis, dove è in corso l'86^a Fiera agricola zootecnica italiana, in programma da oggi fino a domenica, su una superficie espositiva di oltre 40.000 metri quadrati, di cui 6.000 dedicati alla zootecnia.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>